

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00555854

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cuspidè

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo benedicente in trono.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1491

DTSV - Validità (?)

DTSF - A 1491

DTSL - Validità (?)

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Frediani Vincenzo di Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie dal 1481/ 1505

AUTH - Sigla per citazione 00000634

AAT - Altre attribuzioni Maestro dell'Immacolata Concezione

AAT - Altre attribuzioni Pittore di Paolo Buonvisi

**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a tempera**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 61.5**MISL - Larghezza** 35.5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** NR (recupero pregresso)**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Cuspide centrale di trittico dipinto. La cuspide è inserita in una struttura lignea dorata, in cui colonnine tortili binate sorreggono un timpano trilobato e cuspidato, decorato nella parte superiore con motivi ornamentali a vegetazione. Sulla tavola è raffigurato il Cristo benedicente, in abito verde scuro e manto rosso, proposto secondo i canoni tradizionali di questa iconografia. Il Cristo è seduto su un trono ligneo. La parete di fondo è rossa e dorata, il pavimento su cui poggia il trono è verde chiaro e definisce uno scalino in verde scuro.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Cristo. Oggetti: trono; libro sacro.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La cuspide era originariamente collocata a coronamento della parte centrale di un polittico monumentale simile a molti ancora visibili sul territorio lucchese, databili alla seconda metà del XV secolo, ma caratterizzati da una carpenteria ancora di gusto tardo gotico. Manca il terzo elemento del gruppo, un Angelo annunciatore che doveva essere collocato sul laterale sinistro del polittico originario. La cimasa venne attribuita sia da Massimo Ferretti che da Everett Fahy al "Maestro dell'Immacolata Concezione", nome convenzionale del pittore lucchese autore di un cospicuo nucleo di opere, la principale delle quali è appunto la tavola con l'Immacolata Concezione, ora nel Museo di Villa Guinigi di Lucca ma in origine nella chiesa di San Francesco. Dal corpus del maestro, ampliatisi nel corso degli anni con numerose altre acquisizioni, Ferretti propose poi di sceverare un gruppo di dipinti attribuendoli alla paternità di un secondo pittore: il "Pittore di Paolo Buonvisi" sulla base dell'iscrizione che è sulla tavola n. 167 del Museo di Villa Guinigi. Attorno a questa tavola Ferretti articolò dunque il corpus del nuovo maestro: pur nel comune riferimento alla cultura fiorentina, questi si distaccherebbe dal "Maestro dell'Immacolata Concezione" per una più partecipata adesione al linguaggio filippinense e comunque per una qualità decisamente più alta. Incontrovertibili dati documentari hanno poi riunito nuovamente i due nuclei di opere da riferire senza dubbio ad un unico pittore che ha finalmente ritrovato il nome anagrafico di Vincenzo di Antonio Frediani. È a lui infatti che nel 1502 viene commissionata la pala eponima del "Maestro dell'Immacolata Concezione" e sempre a lui era stata commissionata nel 1482 la pala del Voglia, certo tra le più tipiche espressioni del presunto "Pittore di Paolo Buonvisi". La cuspide si colloca nella fase più alta del percorso del pittore, quella che ancora possiamo considerare contrassegnata dal nome del "Pittore di Paolo Buonvisi". Per la cuspide possiamo poi proporre un collegamento con il probabile polittico di cui era coronamento e una data di esecuzione.

Nella chiesa parrocchiale di Montefegatesi rimane infatti un trittico frammentario, anch'esso sempre riferito al Frediani nella sua fase "Pittore di Paolo Buonvisi", di cui restano la tavola centrale, una Madonna in trono con il Bambino e un laterale sinistro con i Santi Vito e Biagio datati 1491, mentre è perduto il laterale destro. Le dimensioni della sagomatura trapezoidale della parte superiore delle due tavole di Montefegatesi collimano perfettamente con quelle delle basidelle nostre due cuspidi, la decorazione a pastiglia delle incorniciature delle due serie di opere è identica, anche se il cattivo stato di conservazione dei pezzi di Montefegatesi e le pesanti ridorature delle cimase non rendono immediatamente percepibile il raffronto. Ma risolutive per tale collegamento sono poi le affinità dei volti e della struttura dei panneggi chiaramente filippineschi, con gonfie pieghe ramificate, e ancora l'identità del pavimento di colore verde -anche oggi offuscato a Montefegatesi da una forte ossidazione del colore- con un gradino più scuro in primo piano; identica infine anche la decorazione incisa sui nimbii e la scelta dei colori usati per le vesti. Se quest'ipotesi di ricomposizione è esatta, nel 1491 il Frediani ripropone un trittico con una carpenteria assolutamente identica a quella del trittico di Benabbio. Sia che questo sia stato determinato da meditato recupero di forme tradizionali o più semplicemente dall'adesione a precise volontà della committenza, con questi episodi si chiude il momento più brillante della sua produzione. Nessuna delle opere successive, neppure le tre grandi pale con temi mariani (L'Immacolata Concezione più volte citata, l'Incoronazione della Vergine già nella chiesa dei Servi e ora a Villa Guiniglie la distrutta Morte della Vergine della chiesa di Santa Maria a Colle) raggiungerà poi il livello delle opere prodotte sullo scorcio degli anni Novanta del Quattrocento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 0_0

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Banca Monte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-71
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 67-69

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ferretti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 1041
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 15

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fahy E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 179.
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Matteo Civitali e il suo tempo
<b>MSTL - Luogo</b>	Lucca
<b>MSTD - Data</b>	2004
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Filieri M.T.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Filieri M.T.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2004
<b>AGGN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	